

N. 689/10 REG.ORD.COLL.
N. 03168/2010 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

sezione staccata di Catania (Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 3168 del 2010, proposto da:

Alessandra Arena, rappresentato e difeso dall'avv. Giuseppe Pagana,
con domicilio eletto presso Elisabetta Schillaci in Catania, via
Ventimiglia, 228 (St.Fiume);

contro

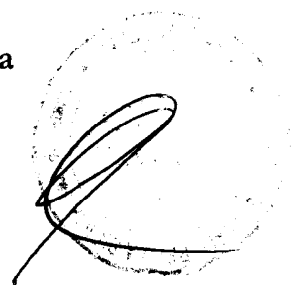
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Università
degli Studi di Messina, in persona del legale rappresentante *pro*
tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Dello Stato, domiciliata
per legge in Catania, via Vecchia Ognina, 149;

nei confronti di

Alessandra Polimeni;

per l'annullamento

a) della delibera del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia del



17 marzo 2010 con il quale viene indicato in numero di posti pari a 225, dei successivi provvedimenti dell'Ateneo di stima del contingente (cfr. all. n. 1);

b) del D.M. 02 luglio 2010 con il quale è fissato, per l'anno accademico 2010 / 2011, il numero di posti disponibili e livello nazionale, ripartendolo fra le Università, nella parte in cui limitano il numero dei posti della Università intimata a 200 unità (cfr. all. n. 2);

c) del D.M. 11 giugno 2010 contenente "definizione modalità e contenuti prove di ammissione ai corsi di laurea Specialistica / Magistrale programmati a livello nazionale – anno accademico 2010/2011" (cfr. all. n. 3);

d) della graduatoria del concorso per l'ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia per l'anno accademico 2010/2011, nella quale la ricorrente risulta collocata oltre il 200° posto e, quindi, non ammessa al corso (cfr. all. n. 4);

e) del decreto emesso dal Rettore dell'Università degli Studi di Messina in data 09 luglio 2010 (cfr. all. n. 5);

f) della prova di ammissione predisposta da tale commissione e, in particolare, dei quesiti meglio specificati in atti e nelle perizie allegate nella parte in cui pregiudicano la collocazione della ricorrente;

g) di tutte le operazioni di concorso, nella parte di interesse;

h) del verbale della Commissione del concorso del 02 settembre 2010 (cfr. all. n. 6);

i) del D.M. 21 ottobre 2010 con il quale viene rideterminato, per

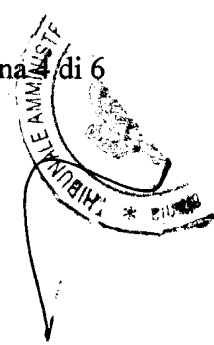
l'Università degli Studi di Messina, il numero dei posti disponibili quantificato in complessive 220 unità; nonché di tutti gli ulteriori atti presupposti, preparatori, connessi e consequenziali, adottati dai resistenti in relazione al procedimento per l'accesso ai corsi di laurea di medicina e chirurgia per l'anno accademico 2010 / 2011 (cfr. all. n. 7);

l) del Decreto del Rettore dell'Università degli Studi di Messina del 25.10.2010 (cfr. all. n. 8);

m) di ogni atto o provvedimento antecedente o successivo, comunque presupposto, connesso o consequenziale, del concorso ivi espressamente compresi, ove occorra e nei limiti d'interesse: i verbali della Commissione del concorso relativi alle operazioni preliminari allo svolgimento della prova, non conosciuti, gli atti e/o provvedimenti recanti l'attribuzione dei punteggi delle prove della ricorrente;

per l'accertamento e/o il riconoscimento del diritto della ricorrente ad essere ammessa e, conseguentemente iscritta al primo anno del Corso di laurea specialistica in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Messina per l'anno accademico 2010 / 2011 e di ottenere il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi a causa del diniego all'iscrizione opposta;

e per la condanna della Università degli Studi di Messina all'adozione dei relativi provvedimenti ed al pagamento delle relative somme, con interessi e rivalutazione, come per legge.



Visti il ricorso e i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e di Università degli Studi di Messina;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 16 dicembre 2010 il dott. Agnese Anna Barone e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto di dover procedere all'integrazione del contraddittorio processuale, con le seguenti modalità:

a) la ricorrente dovranno provvedere alla integrazione del contraddittorio processuale nei confronti di tutti i candidati attualmente immatricolati al primo anno del corso di laurea in medicina e chirurgia presso la resistente Università, attraverso affissione all'albo di un estratto del ricorso ed attraverso la pubblicazione del ricorso e della presente ordinanza sul sito internet dell'Università degli Studi di Messina, entro il termine di giorni trenta dalla comunicazione o notifica della presente ordinanza;

b) l'Università resistente dovrà inoltrare per posta elettronica (ove sia in possesso dei relativi indirizzi) notizia dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet a tutti gli studenti immatricolati al primo anno della Facoltà di Medicina e Chirurgia; e rinviare la trattazione alla c.c. del 10.02.2011. Ritenuta la competenza territoriale dell'adito Tar;

P.Q.M.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'GA'.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia sezione staccata di Catania (Sezione Prima)

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia sezione staccata di Catania (Sezione Prima)

Dispone l'integrazione del contraddittorio nei modi descritti in motivazione e rinvia l'ulteriore trattazione della domanda cautelare alla camera di consiglio del 10 febbraio 2011.

Così deciso in Catania nella camera di consiglio del giorno 16 dicembre 2010 con l'intervento dei magistrati:

Salvatore Schillaci, Presidente FF

Pancrazio Maria Savasta, Consigliere

Agnese Anna Barone, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 22 DIC. 2010

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

T.A.R. Sicilia Sez. di Catania
Sez. I

Addi _____ copia conforme del presente provvedimento è trasmessa a: Ufficio

Ufficio

30 DIC 2010



Coll. di cancelleria